

Aprile 2013

CeSPI

Centro Studi di Politica Internazionale

Attività 2012

*Piazza Margana 39 – 00186 Roma – Tel: 06-699 06 30 – Fax: 06-678 41 04
e-mail: cespi@cespi.it; website: www.cespi.it*

Indice

<i>p. 3</i>		Premessa
<i>p. 4</i>		I rapporti con gli altri istituti: i network
<i>p. 6</i>		La ricerca
		1. Asse “Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d’impatto”
	1	Monitoraggio e Valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale
	2	L’Italia e la cooperazione multilaterale del sistema ONU
	3	European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy
<i>p. 7</i>	4	La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo
	5	Rio+20. Contributo ad una strategia per l’agenda ambientale e di sviluppo
	6	Coltivare l’Economia, il Cibo, il Pianeta. Il contributo italiano a Rio+20
	7	Valutazione strategica per la capitalizzazione del programma di cooperazione decentrata APQ nel Mediterraneo
<i>p. 8</i>		Scenari di area
	8	CEIAL (Comitato Economico Italiano per l’America Latina)
	9	L’Almanacco Latinoamericano
	10	Incontri con l’America Latina
	11	Riflessioni sulla cooperazione internazionale con l’Istituto Mora del Messico
<i>p. 9</i>	12	Cooperazione transfrontaliera e Migration Management
	13	Le frontiere mesoamericane
	14	Cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa
		2. Asse “Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
	15	Fronteras Abiertas
<i>p. 10</i>	16	Sostegno alla coesione sociale e all’integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano
	17	Città Pulita
	18	Cluster Evaluation per il programma URB-AL III
<i>p. 11</i>	19	Laboratori per la progettazione strategica della Regione Lazio
	20	Capitalizzazione di pratiche di cooperazione transnazionale - programma MED
	21	Laboratorio Atlante
	22	Laboratorio per la qualità della cooperazione decentrata europea in Burkina Faso e Senegal
<i>p. 12</i>	23	La Provincia di Roma e la sostenibilità dello sviluppo
		3. Asse “Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo”
	24	Rimesse trasparenti ovvero il sito “mandasoldiacasa”
<i>p. 13</i>	25	Il Progetto Greenback
	26	Analisi dei bisogni finanziari degli immigrati in Italia
	27	L’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti

<i>p. 14</i>	28	Progetto di ricerca e approfondimento sul rapporto fra assicurazioni e migranti in collaborazione con ANIA
	29	Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione per la Regione Sardegna
	30	Migrazioni e sviluppo in Senegal (Programma Fondazioni4Africa)
	31	Migrazioni e sviluppo – creazione di una piattaforma per la canalizzazione e la valorizzazione del risparmio dei migranti
<i>p. 15</i>	32	Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia
	33	Il Progetto Ecuador, Rimesse per lo Sviluppo
	34	Appoggio alle amministrazioni pubbliche africane responsabili di iniziative su migrazione e sviluppo nella rotta migratoria dell'Africa dell'Ovest
	35	Albania Domani: programma ponte triennale Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi
<i>p. 16</i>	36	Milano per il Co-Sviluppo
	37	Progetto SUPA: Successful Paths. Supporting human and economic capital of migrants
		4. Asse “l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale”
	38	EUBORDERREGIONS. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera
<i>p. 17</i>		5. Asse “L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera”
	39	Seenet 2: una rete trasloCALE per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale
	40	Osservatorio di Politica Internazionale
<i>p. 18</i>		Le iniziative del CeSPI nel 2011: incontri, seminari, convegni
<i>p. 26</i>		Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri Istituti
<i>p. 29</i>		Le pubblicazioni

Premessa

Nel 2012 il Centro ha cominciato probabilmente a vedere i primi effetti positivi della linea di rigore e profonda riduzione dei costi adottata nei due anni precedenti per fare fronte alle difficoltà di bilancio. Si è trattato di scelte anche dolorose, che hanno comportato sacrifici da parte sia del personale che dei ricercatori, e che stanno però dando frutti in termini di contenimento del disavanzo di bilancio. Naturalmente, la crisi non è ancora stata superata, vista anche la difficile situazione generale del paese, e le misure di rigore saranno indubbiamente mantenute anche per il prossimo futuro. Abbiamo però dei motivi in più di cauto ottimismo per il futuro.

Una delle chiavi di questo miglioramento sta indubbiamente nella scelta di puntare con decisione sul rafforzamento delle aree strategiche di expertise del CeSPI. Scorrendo il bollettino, questo sforzo risulta evidente: nel 2012 le energie del Centro si sono concentrate soprattutto sulle attività relative all'America Latina (con una lunga serie di progetti sia di ricerca che di promozione di azioni concrete che toccano un ampio arco di tematiche); su quelle legate all'integrazione socio-economica dei migranti (in questo settore spicca l'"Osservatorio nazionale sull'inclusione finanziaria dei migranti"); su quelle relative alla cooperazione territoriale e transfrontaliera (tra cui il Progetto EUBORDERREGIONS); e sulla riflessione e l'analisi in materia di monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale. Questo ci sembra un tema di crescente importanza, soprattutto a livello italiano: proprio in un periodo di oggettiva scarsità di risorse, è indispensabile che il nostro paese possa contare su un innovativo sistema di valutazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo.

Queste attività - e le numerose altre sviluppate dal Centro nel corso del 2012, meglio illustrate nelle pagine che seguono: sono 40 i progetti sviluppati nell'anno - sono state accompagnate da un ulteriore allargamento e consolidamento dei rapporti internazionali del Centro e dei network di cui fa parte. Anche questa capacità di porsi come principale interlocutore italiano di una serie di istituti e organizzazioni internazionali premia la scelta di puntare sulla qualità della riflessione.

Se dunque permangono le criticità con cui il CeSPI - ma in generale gli istituti di ricerca in Italia - ha dovuto confrontarsi negli ultimi anni, abbiamo una ragionevole fiducia che la strada intrapresa, puntando sia sulla qualità della ricerca che su un drastico sforzo di riduzione dei costi di gestione, ci aiuti a superare questo momento difficile.

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) e l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Inoltre, è stata avviata una collaborazione operativa con l'Università di Salerno e con il Link Campus (Università di Malta) per la progettazione e poi la realizzazione di un nuovo Master internazionale in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Con il WWF Italia viene sviluppata una riflessione sui temi della sostenibilità nelle strategie di sviluppo per programmi nel campo dell'alta formazione. Con un gruppo di ONG e le principali organizzazioni del terzo settore italiano, infine, il CeSPI ha dato vita ad un'associazione che ha l'obiettivo di approfondire i temi del rapporto tra migrazioni e sviluppo.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:

- l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti all'America Latina;
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema migrazioni e sviluppo;
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione;
- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono realizzati numerosi programmi relativi sia all'America Latina che ad altre aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee.
- L'Università di Torino, con cui è stato firmato un accordo per la realizzazione di una serie di "Incontri con l'America Latina" tesi a costruire uno spazio di dibattito tra studiosi, politici ed intellettuali latinoamericani e la comunità accademica italiana (e al pubblico interessato in generale).
- il Colegio de la Frontera Norte (COLEF) e l'Istituto Mora del Messico, con i quali sono stati firmati rispettivamente un accordo e una convenzione che prevedono scambi di ricercatori e pubblicazioni, progettazione comune sia di ricerca che operativa. I temi principali sono la cooperazione territoriale e lo sviluppo locale.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra cui:

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- **Il Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi

internazionali.

➤ **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e summer school), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.

➤ **The Reality of Aid (RoA)**, l'unica grande rete internazionale non governativa Nord-Sud di ONG e istituti che realizzano analisi e iniziative focalizzate sulla lotta alla povertà, producendo il Rapporto biennale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of Poverty Reduction and Development Assistance". Il CeSPI ne fa parte dal 1996.

➤ **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.

➤ **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.

➤ **Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.

➤ **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.

➤ **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.

➤ **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della governance e dei rapporti UE-America Latina.

➤ **The University of Common Goods**, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.

➤ **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

➤ **Il Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM)**, di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.

➤ **The Global Forum on Development e Development Finance Network (DeFiNe)** dell'OECD

La ricerca

1. Asse “Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d’impatto”

Coordinatori: *José Luis Rhi-Sausi e Marco Zupi.*

Team di ricerca: *Dario Conato, Sara Hassan, Alberto Mazzali, Anna Ozorio de Almeida*

1. Monitoraggio e Valutazione strategica dell’impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

Si tratta di un filone di ricerca trasversale che il CeSPI sviluppa da anni e che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal CeSPI in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l’obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d’impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il Team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico, costituito da Jean-Louis Arcand (professore di Economia internazionale, The Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra), Andrea De Panizza (consigliere scientifico del Presidente ISTAT), Guido Pellegrini (professore di Statistica e Metodi statistici di valutazioni di politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza di Roma) e Marco Zupi (direttore scientifico del CeSPI). Contestualmente, il CeSPI anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all’European Association of Development and Training Institutes – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano, co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali).

2) L'Italia e la cooperazione multilaterale del sistema ONU

Nel 2012 è stato avviato un progetto di ricerca che si focalizza sul peso italiano nelle diverse organizzazioni multilaterali di cooperazione allo sviluppo, in particolare nel sistema delle Nazioni Unite. L’obiettivo è quello di approfondire gli indirizzi strategici per contribuire ad orientare il posizionamento più efficace del paese nell’ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d’intervento in corso nel sistema delle organizzazioni multilaterali facenti parte delle Nazioni Unite, con particolare riferimento alle entità in cui l’Italia è particolarmente presente (a cominciare dal polo romano e da quello di Torino). Lo studio si baserà anche su un’analisi comparata, da cui ricavare indicazioni circa l’orientamento strategico e gli interessi specifici di alcuni paesi donatori OCSE che investono sul canale Nazioni Unite e che, in particolare, fanno del tema della sicurezza alimentare - al centro delle attività del polo romano - un asse prioritario.

3) European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy

Questo progetto pluriennale muove dal riconoscimento che l’Unione europea è ormai un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell’elaborazione di una visione

ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, principalmente nel quadro dell'EADI.

4. La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI, in costante aggiornamento, sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Nel 2012 la riflessione scientifica si è concentrata soprattutto sui seguenti punti, anche a sostegno dell'orientamento di policy in Italia e in Europa: Obiettivi del Millennio ed efficacia degli aiuti; i nuovi attori: i paesi emergenti nella cooperazione internazionale; i nuovi focus: sicurezza energetica e cooperazione allo sviluppo; le nuove sfide: cambiamenti climatici e cooperazione allo sviluppo; infine, le implicazioni per la politica estera dell'Italia. È stato anche rafforzato il dialogo con il Development Centre dell'OCSE, assieme al quale è stato organizzato un evento pubblico di discussione sugli scenari futuri della cooperazione allo sviluppo, specialmente sotto il profilo della coesione sociale. Infine, sempre nel 2012 il CeSPI è stato formalmente coinvolto nel processo preparatorio che ha portato al Forum della Cooperazione Internazionale (Milano, 1-2 ottobre), partecipando al Gruppo 1 – “Come l'Italia immagina lo sviluppo mondiale post 2015?” – e al Gruppo 8 - “Ruolo delle diaspore e comunità migranti nella cooperazione: oltre le rimesse”.

5. Rio+20. Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo

In vista della Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile, detta anche Rio+20 o Earth Summit 2012, tenutasi a Rio de Janeiro nel giugno 2012, nel 2011-2012 l'attenzione del CeSPI si è concentrata - in termini di attività di analisi *policy-oriented* e di costruzione di dialogo internazionale, a partire dal consolidamento dei rapporti con think tank e istituti di ricerca europei, di Africa e America Latina – sui due temi prioritari della Conferenza, indicati dall'Assemblea Generale dell'ONU: (1) Il ruolo della *Green Economy* nel contesto dello sviluppo sostenibile e della lotta alla povertà; (2) Il quadro istituzionale per lo Sviluppo Sostenibile.

6. Coltivare l'Economia, il Cibo, il Pianeta. Il contributo italiano a Rio+20

Attorno alla Conferenza Rio+20 nasce anche questa iniziativa, promossa dal Ministero Affari Esteri e realizzata da un consorzio che riunisce Oxfam Italia, CeSPI, SlowFood e Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, intitolata “Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta. Il contributo italiano a Rio+20”, alla quale aderiscono anche il Coordinamento Agende 21 locali, ANCI e OICS. L'iniziativa vuole contribuire a favorire un ruolo attivo e autorevole della società italiana sul tema dello sviluppo sostenibile, in termini soprattutto di promozione di un dibattito qualificato sulla definizione di strategie della politica di cooperazione italiana su base territoriale da promuovere a seguito della Conferenza Rio+20. In questo ambito, nel 2012 sono stati organizzati una serie di incontri e seminari.

7. Valutazione strategica per la capitalizzazione del programma di cooperazione decentrata APQ nel Mediterraneo

Nel 2012 si è conclusa la valutazione strategica dell'esperienza del programma di cooperazione decentrata APQ nel Mediterraneo, a seguito della gara pubblica vinta dal CeSPI nel 2011. Si è trattato di un programma finanziato con fondi FAS che ha visto il sistema delle regioni italiane collaborare attivamente alla realizzazione di iniziative di cooperazione nel Mediterraneo (Balcani e riva meridionale del Mediterraneo) in cinque ambiti tematici: sviluppo socio-economico, interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura,

sanità e welfare. La valutazione strategica ha analizzato gli effetti del Programma in termini di accrescimento delle competenze e capacità istituzionali delle Regioni italiane per cooperare a livello interregionale e affrontare le sfide comuni, la capacità di networking e partenariato, di governance e di innovazione (istituzionale), riflettendo su questa esperienza per trarne insegnamenti e orientamenti per il futuro. Nel giugno 2012 è stato ultimato il Rapporto di Valutazione Strategica; il CeSPI ha poi collaborato – fornendo la sua consulenza scientifica – alla realizzazione della Conferenza Finale del Programma APQ nel Mediterraneo, svoltasi a Cagliari il 12-13 settembre 2012.

Scenari di area:

8. CEIAL (Comitato Economico Italiano per l’America Latina)

Dopo le positive esperienze del 2010 e 2011, le attività del CEIAL - Comitato Economico Italiano per l’America Latina – sono proseguite nel 2012 soprattutto a livello di incontri diplomatici con esponenti del mondo politico ed economico di vari paesi latinoamericani, e con numerose missioni effettuate da ricercatori del CeSPI nell’area, tese a promuovere l’obiettivo del CEIAL: sviluppare, intensificare e migliorare i rapporti economici dell’Italia con quell’area, coinvolgendo sia istituzioni nazionali e subnazionali che operatori economici privati, e offrendo una migliore e più puntuale informazione sui processi economici e politici in corso in America Latina, evidenziando le opportunità di collaborazione e investimento. Il CEIAL ha ricevuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico e dell’Istituto per il Commercio con l’Estero (ICE).

9. L’Almanacco Latinoamericano

È proseguita anche nel 2012 l’esperienza dell’*Almanacco Latinoamericano*: un bollettino mensile che offre notizie selezionate e analisi di esperti sui temi salienti della realtà politica ed economica di ognuno dei paesi latinoamericani.

10. Incontri con l’America Latina

Sulla base di una prima fase sperimentale di incontri iniziata nell’anno accademico 2011-12, nel 2012 il CeSPI ha firmato un accordo con l’Università di Torino per realizzare una serie di “Incontri con l’America Latina” a carattere istituzionale e continuativo, mirati a strutturare uno spazio critico di dibattito da offrire a studiosi, politici ed intellettuali latinoamericani per consentire loro di esporre alla comunità accademica italiana (e al pubblico interessato in generale) i più innovativi risultati delle loro riflessioni sui grandi nodi dei rispettivi paesi e dell’area. Un primo incontro pubblico su “Oltre la Linea: le dinamiche della frontiera fra Messico e Stati Uniti” si è svolto il 4 ottobre 2012.

11. Riflessioni sulla cooperazione internazionale con l’Istituto Mora del Messico

Assieme al messicano Istituto Mora il CeSPI conduce da anni una riflessione sul ruolo del Messico nella Cooperazione internazionale. Il rapporto di collaborazione si è intensificato con la costituzione dell’Agenzia messicana per la cooperazione internazionale presso la Secretaría de Relaciones exteriores. Le principali tematiche dell’agenda di ricerca e formazione con l’Istituto Mora comprendono: Cooperazione Sud-Sud e triangolare, Cooperazione decentrata e territoriale, Sicurezza e Cooperazione nell’area mesoamericana, e Sistemi di valutazione e monitoraggio.

12. Cooperazione transfrontaliera e Migration Management

A seguito dell'accordo di collaborazione stipulato con il COLEF (Colegio de la Frontera Norte), sono state avviate attività congiunte sui temi più vasti della cooperazione transfrontaliera e realizzati incontri pubblici in Italia con la partecipazione di ricercatori del COLEF. In questa prima fase la ricerca e la collaborazione si sono concentrate soprattutto sulle frontiere del Messico, ma è in fase di elaborazione un progetto congiunto che si propone di indagare le strategie di gestione delle migrazioni attuate nel Mediterraneo e in Nord America, analizzando in particolare: le politiche e la *governance* delle migrazioni; i flussi migratori irregolari; le politiche di integrazione; il tema migrazione e sviluppo; i nodi teorici e metodologici e quelli relativi al monitoraggio, alla valutazione e alla capitalizzazione delle *best practices*.

13. Le frontiere mesoamericane

Grazie all'accordo con il COLEF e all'interesse mostrato dall'Agenzia messicana per la cooperazione internazionale per il nostro lavoro sulla cooperazione transfrontaliera, così come ai consolidati rapporti con il SICA, il CeSPI ha iniziato nel 2012 a riflettere sullo sviluppo di un programma di assistenza tecnica e formazione per contribuire alla cooperazione territoriale e transfrontaliera dell'area mesoamericana.

14. Cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa

Si tratta di un filone consolidato di ricerca del Centro, che negli ultimi anni ha costruito una sua rete di partenariato con qualificati poli di specializzazione ed eccellenza in Africa (oltre che in Europa) in materia di cambiamenti globali (cambiamento climatico in particolare), migrazioni intra-regionali e internazionali, sicurezza umana e prevenzione dei conflitti, approvvigionamento energetico delle popolazioni più vulnerabili, sviluppo economico e sociale in contesti di crisi e povertà. Il Centro esplora, nella sua ricerca policy-oriented, le interconnessioni tra i diversi filoni suindicati in relazione al nesso ambiente-migrazioni-sicurezza-sviluppo, e soprattutto quelle fra CC, evoluzione delle dinamiche migratorie e governance della sicurezza, con un'attenzione particolare al contesto euro-africano. Queste interconnessioni sono state al centro di una importante ricerca sviluppata nel 2011 grazie anche ad un contributo del MAE e sono proseguite nel 2012.

2. Asse “Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale”

Coordinatori: *Andrea Stocchiero, José Luis Rhi-Sausi e Dario Conato.*

Ricercatori: *Simone Apollo, Raffaella Coletti, Battistina Cugusi, Karl Giacinti, Alberto Mazzali, Marco Zupi*

Progetti:

15. Fronteras Abiertas

Si è conclusa nel 2011 la prima fase del programma Fronteras Abiertas, realizzata assieme all'IILA grazie al finanziamento della Cooperazione Italiana. L'esperienza di questo progetto pluriennale – mirato a costituire una Rete Interregionale fra Europa e America Latina per la cooperazione transfrontaliera e l'integrazione latinoamericana, attraverso il coinvolgimento di amministrazioni regionali italiane e spagnole – risulta particolarmente positiva e interessante, anche per le aree prioritarie di intervento prescelte: programmazione territoriale, sviluppo economico locale, sviluppo sociale, gestione ambientale e rafforzamento istituzionale.

In attesa di iniziare una nuova fase del programma – basata sul proseguimento della partnership con l’IILA e il finanziamento della *Corporación Andina de Fomento*, - dunque, nel 2012 il CeSPI ha mantenuto vivi i contatti e la rete costituiti nel corso degli ultimi anni.

Nel 2012 è proseguita l’attività di *Fronteras Musicales Abiertas*, un programma di alta formazione artistica in musica barocca - di cui nel 2011-2012 si è svolta la seconda edizione - rivolto a circa 200 giovani musicisti delle zone di frontiera Paraguay-Argentina-Brasile, che si è concluso alla fine dell’anno con un concerto pubblico di grande successo (musiche di Zipoli e Vivaldi). L’intento è quello del recupero della tradizione musicale locale, fortemente influenzata dalle missioni gesuitiche del Seicento.

16. Sostegno alla coesione sociale e all’integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano

Questo progetto si inserisce nel programma URB-AL III della Commissione Europea. Ne è titolare la Mancomunidad Trinacional Fronteriza del Río Lempa, un’associazione che raggruppa comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras. Il progetto si svolge nella regione trinazionale del Trifinio e punta a strutturare, nell’arco di quattro anni, politiche e processi partecipativi di coesione sociale e gestione del territorio transfrontaliero. I partner del progetto sono sei associazioni di comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras, la Regione Lombardia e la provincia spagnola di Huelva, in collaborazione con CeSPI e OICS. Il CeSPI si occupa soprattutto della consulenza su programmazione territoriale e integrazione transfrontaliera, della realizzazione di studi territoriali e del monitoraggio dell’iniziativa nel suo complesso. L’area è stata inclusa nel programma *Fronteras Abiertas*: il Trifinio è quindi divenuto terreno di analisi, formazione e interscambio con le istituzioni regionali centroamericane, al pari delle altre quattro aree già attive. Nel 2012 il CeSPI ha portato a termine uno studio comparato sulla legislazione municipale nei paesi centroamericani. L’istituto ha inoltre collaborato alla realizzazione del primo Forum Centroamericano di reti transfrontaliere, svoltosi a Esquipulas (Guatemala).

17. Città Pulita

Progetto - finanziato dalla Commissione Europea - di promozione delle politiche pubbliche locali di gestione integrata e coordinata del ciclo dei rifiuti da parte di municipi della frontiera fra Guatemala, Honduras ed El Salvador (regione del Trifinio). Il progetto è promosso da Oxfam Italia, CeSPI e Mancomunidad Trinacional fronteriza Río Lempa; le attività sono iniziate nel 2011. Il CeSPI ha curato l’elaborazione della linea di base del progetto, cioè la descrizione dello stato iniziale dei territori rispetto agli indicatori di risultato. Nel 2012 l’istituto ha realizzato la prima valutazione intermedia e uno studio sulle politiche dei rifiuti solidi urbani nei tre paesi.

18. Cluster Evaluation per il programma URB-AL III

Il CeSPI ha svolto, nel periodo 2010-2012, un ruolo di consulenza per l’applicazione della Cluster Evaluation nelle attività di accompagnamento dei progetti URB-AL III, per conto della sede toscana dell’Ufficio di Coordinamento e Orientamento (OCO). Il Centro ha curato il processo di interscambio fra i progetti finanziati dal programma comunitario, in una logica di valorizzazione delle buone pratiche. Nel 2011 si erano svolti con successo quattro incontri di altrettanti gruppi tematici e un seminario di valutazione intermedia dell’iniziativa. Nel 2012 sono stati realizzati, con l’appoggio metodologico del CeSPI, cinque incontri di interscambio fra territori eurolatinoamericani. Nel mese di ottobre si è tenuta a Bogotá, nell’ambito dell’annuale incontro URBSOCIAL, una giornata di riflessione finale sul processo. Entro il mese di marzo 2013 il CeSPI fornirà alla Regione Toscana un documento di valutazione dell’intera esperienza, con suggerimenti per la Commissione Europea.

19. Laboratori per la progettazione strategica della Regione Lazio

Dal 2010 il CeSPI conduce una attività di assistenza tecnica al BIC Lazio e alla Regione Lazio per la creazione di laboratori di progettazione strategica. Sono state realizzate analisi del sistema relazionale e di contenuti di progettazione ed è stato lanciato il sistema dei Laboratori. Nel 2012 le attività sono proseguite con un servizio di accompagnamento alla capitalizzazione della cooperazione territoriale laziale per promuovere una sua integrazione nei piani di sviluppo regionale e locali.

20. Capitalizzazione di pratiche di cooperazione transnazionale - programma MED

Il CeSPI ha avviato nel 2011 un'attività di analisi e consulenza al programma europeo MED di cooperazione transnazionale per la capitalizzazione di pratiche. I suoi obiettivi generali sono il rafforzamento della competitività territoriale, al fine di garantire la crescita e l'occupazione per le prossime generazioni (strategia di Lisbona), e la promozione della coesione territoriale e la difesa dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile (strategia di Goteborg). Le attività vanno dalla realizzazione di studi di caso alla loro comparazione, dall'organizzazione di seminari di *peer review* tra progetti delle stesse aree tematiche alla redazione di rapporti di analisi sui risultati dei progetti, dalla definizione di linee guida per l'avvio di bandi per la capitalizzazione alla redazione di policy paper sul futuro della cooperazione territoriale nel Mediterraneo, ad azioni di capitalizzazione attraverso la creazione di cluster tematici e territoriali. L'attività proseguirà fino al 2014. Nel 2012 sono stati organizzati a Roma tre incontri di Peer Reviews, svoltisi nel mese di giugno e organizzati dal CeSPI assieme alla Regione Lazio. L'Istituto ha avviato l'analisi delle proposte di progetti di capitalizzazione presentati al bando lanciato dal programma MED, portata a termine nel gennaio 2013.

21. Laboratorio Atlante

Si tratta di una scuola di formazione e laboratorio di sperimentazione sulle pratiche di cooperazione tra territori, sostenuta da un partenariato che comprende il Comune e la Provincia di Arezzo, la Fondazione Un raggio di luce, il Centro documentazione di Arezzo, Oxfam Italia e CeSPI. Il Centro è anche presente nel comitato scientifico dell'iniziativa, con la funzione di coordinamento. La formazione è diretta ad amministratori, dirigenti e funzionari regionali e di enti locali, funzionari di organizzazioni internazionali, operatori del terzo settore, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'importanza del processo di valutazione e capitalizzazione nei progetti di cooperazione territoriale. Il Laboratorio Atlante, costituito a fine 2010, realizza iniziative di formazione e seminari, di progettazione e ricerca, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche quali: il welfare transnazionale, l'integrazione dei minori stranieri nel sistema scolastico, la valutazione strategica d'impatto della cooperazione territoriale, migrazioni e sviluppo. Nel 2012 Atlante ha realizzato corsi su "Co-sviluppo: approcci, politiche e pratiche" (maggio-novembre); "North and South Policy Influencing" (7-8 giugno 2012); "Gender Analysis and Planning" (5-6 luglio).

22. Laboratorio per la qualità della cooperazione decentrata europea in Burkina Faso e Senegal

Nel 2013 è previsto l'avvio di una collaborazione con la Regione Toscana, nell'ambito di un progetto finanziato dalla Commissione europea, per la costituzione di un Laboratorio per la qualità della cooperazione decentrata europea in Burkina Faso e Senegal. Si tratta di programmare, organizzare e realizzare una serie di analisi di campo su pratiche di cooperazione decentrata di diverse regioni italiane ed europee con riferimento ai temi dell'efficacia dell'aiuto e ai principi e criteri di qualità della cooperazione decentrata. Verranno quindi realizzati documenti di ricerca e seminari di restituzione e confronto. Un policy paper finale dovrebbe sistematizzare le pratiche e definire orientamenti per la cooperazione decentrata europea. Nel 2012 è iniziata una attività di raccolta informazioni di background per preparare l'avvio della collaborazione.

23. La Provincia di Roma e la sostenibilità dello sviluppo

Progetto sviluppato assieme alla Provincia di Roma, intitolato “Dalle risorse al territorio, la sostenibilità dello sviluppo. L'internazionalizzazione di un'esperienza di successo della Provincia di Roma”, con l'obiettivo di promuovere a livello internazionale una *buona pratica* della Provincia di Roma nell'utilizzo di energia rinnovabile, sperimentata con successo nel suo territorio: la promozione di un vasto programma di razionalizzazione energetica mediante l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti di 300 scuole pubbliche comprese sotto la sua giurisdizione. Il progetto di cooperazione internazionale – cui il CeSPI garantisce l'assistenza tecnica - si propone di estendere questa esperienza ad altri contesti nazionali, mettendo in relazione le scuole pubbliche e i centri scientifici e tecnologici dei paesi e dei territori coinvolti. L'idea di base è promuovere il protagonismo e le capacità delle nuove generazioni nel trovare soluzioni sostenibili per il nostro pianeta.

Il progetto, in cui è coinvolta anche ENEA, si propone tre obiettivi principali: 1) Offrire un contributo concreto alle priorità principali della Conferenza della Terra di Rio di Janeiro (R+20), in particolare quelle di favorire la diffusione delle energie rinnovabili e sostenere l'economia verde; 2) Sviluppare nuove forme di Cooperazione allo sviluppo, attraverso la cooperazione territoriale e la cooperazione triangolare; 3) Coinvolgere la scuola come attore fondamentale per la promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile. Nel 2012 l'attività del CeSPI è stata dedicata principalmente all'elaborazione di una concept note e all'individuazione di possibili partner del progetto, tramite due missioni tecniche (rispettivamente in Brasile e in Argentina) e una serie di fitti contatti diplomatici.

3. Asse “Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo”

Coordinatore: *Andrea Stocchiero*.

Ricercatori: *Sebastiano Ceschi, Isabella Corvino, Lorenzo Coslovi, Anna Ferro, Daniele Frigeri, Giulio Giangaspero, Alberto Mazzali, Petra Mezzetti, Flavia Piperno, José Luis Rhi-Sausi, Marco Zupi*

Progetti:

24. Rimesse trasparenti ovvero il sito “mandasoldiacasa”

Anche nel 2012 il CeSPI ha continuato a curare la gestione del sito del sito “mandasoldiacasa.it”, promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d'Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Si tratta di uno strumento istituito in ottemperanza a uno dei punti dell'Agenda G8: l'obiettivo è di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine è stato fondato il *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana il CeSPI fa parte (unico organismo non governativo, oltre all'ABI). Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio delle rimesse dall'Italia verso 14 corridoi. Nel 2012, oltre alla costante cura del sito, il CeSPI ha realizzato - nell'ambito del Progetto WMIDA, promosso dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e finanziato dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo - tre incontri informativi - svoltisi a Vicenza, Torino e Milano - destinati a diffondere tra i migranti la conoscenza e l'uso del sito stesso.

25. Il Progetto Greenback

Si tratta di un progetto pilota della Banca Mondiale volto a promuovere un nuovo approccio per stimolare cambiamenti nel mercato delle rimesse e produrre un impatto positivo sulle comunità coinvolte, migliorando l'informazione e aumentando la concorrenza nel mercato dei servizi di invio delle rimesse. Il Progetto Greenback è consistito in attività di educazione finanziaria e varie attività di sensibilizzazione nelle città selezionate. Tra il 2011 e il 2012, il Progetto ha lavorato con due comunità migranti: quella proveniente dall'Honduras nell'area metropolitana di Washington DC e quella marocchina a Torino. Il CeSPI ha collaborato al progetto, partecipando agli incontri di formazione con i migranti marocchini a Torino volti a fornire informazioni sull'inclusione finanziaria e sull'uso del sito mandasoldiacasa.it. Il lavoro svolto ha prodotto un documentario che mette a fuoco i vari problemi cui un migrante deve far fronte per poter inviare denaro nel proprio paese d'origine.

26. Analisi dei bisogni finanziari degli immigrati in Italia

La ricerca - sponsorizzata da ABI - è in corso ormai da anni e mira ad approfondire e ampliare l'indagine sui comportamenti economici e finanziari dei migranti, in interazione con lo studio delle strategie del sistema bancario e finanziario, in modo da individuare proposte per nuovi strumenti e nuove politiche dirette ad accrescere l'inclusione finanziaria dei migranti. I risultati del lavoro di indagine ABI-CeSPI sono stati pubblicati negli anni in volumi editi dalla Bancaria Editrice. Nel 2012 queste attività di ricerca e analisi hanno trovato una importante occasione di rafforzamento e salto di qualità come di seguito si evidenzia.

27. L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Sulla scorta delle esperienze appena descritte, nel febbraio 2012 il CeSPI ha vinto una gara pubblica del Ministero dell'Interno (su finanziamenti del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi della Commissione Europea), presentando il progetto di creazione dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti. È stato così avviato questo progetto pluriennale (con scadenza a giugno 2014): prima esperienza in Italia e in Europa, l'Osservatorio si pone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese – una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento.

L'Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative), su base annuale, in grado di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l'evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento dell'imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. Annualmente l'Osservatorio fornisce dati e analisi sull'inclusione finanziaria dei migranti (e un indice di bancarizzazione) dal lato della domanda, dell'offerta e dell'imprenditoria. Nel corso dei tre anni sono previsti diversi approfondimenti dal lato dell'offerta (credito al consumo, assicurazioni e nuovi strumenti), un'attività di definizione e capitalizzazione di buone pratiche a livello europeo e un'attività di diffusione e informazione dei risultati. Il primo Rapporto, messo a punto alla fine del 2012, è consultabile in <http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/PRIMO%20REPORT%20OSSERVATORIO.pdf>.

Per sostenere e orientare il lavoro del team di ricerca, è stato creato un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione, il Ministero del Tesoro e delle Finanze, Banca d'Italia, Bancoposta, ANIA, Unioncamere, CRIF e l'ABI.

Per ulteriori informazioni sull'Osservatorio: <http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusione.html>

28. Progetto di ricerca e approfondimento sul rapporto fra assicurazioni e migranti in collaborazione con ANIA.

Finanziato da ANIA, il progetto si propone di approfondire il rapporto fra assicurazioni e migranti sotto due punti di vista, quello dell'offerta e quello della domanda, entrambi complementari e necessari per comprendere il fenomeno nei suoi diversi aspetti. Saranno individuate caratteristiche che possano essere associate ad una maggiore familiarità rispetto ai prodotti assicurativi, e si indagherà la comprensione del rapporto fra il migrante e il rischio alla base dell'acquisto di un prodotto assicurativo.

29. Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione per la Regione Sardegna

Il progetto, presentato dall'IRS (Istituto per la Ricerca Sociale) in partenariato con CeSPI e CRES, ha vinto una gara della Regione Sardegna ed è stato avviato nel 2011. In questo ambito, il Centro realizza l'analisi e il confronto di pratiche delle regioni Andalusia, Provenza e Costa Azzurra, Sicilia, per ricavarne insegnamenti e orientamenti utili per la definizione di una nuova politica sarda sull'immigrazione, tramite casi di studio, analisi sul campo, seminari di confronto e formazione. Nell'ottobre del 2011 sono stati presentati i risultati in una Conferenza che si è tenuta a Cagliari. Nel 2012 le attività si sono concluse con la finalizzazione e diffusione del rapporto.

30. Migrazioni e sviluppo in Senegal (Programma Fondazioni4Africa)

Programma sperimentale triennale sul tema migrazioni e sviluppo in Senegal, iniziato nel 2008 e condotto in collaborazione con le Fondazioni Monte Paschi di Siena, Compagnia di San Paolo, Cariplo e Cariparma. Il CeSPI realizza ricerche sulle dinamiche che legano i flussi migratori allo sviluppo locale, attraverso diverse metodologie di indagine che si intrecciano con le azioni di cooperazione realizzate da associazioni di migranti e ONG. Le analisi spaziano dal rapporto tra rimesse e microfinanza alla filiera del cibo in Senegal, dalle potenzialità di mercato dei prodotti tipici senegalesi in Italia all'indicazione dei bisogni formativi delle associazioni di migranti senegalesi in Italia. Le ricerche prodotte dal CeSPI hanno riguardato i temi delle rimesse e microfinanza, del capacity building delle associazioni di migranti, del consumo e dei prodotti etnici. Le attività di ricerca e assistenza tecnica hanno mirato a creare le condizioni per un sistema di canalizzazione delle rimesse verso le reti di microfinanza, una catena del valore per l'importazione di prodotti alimentari etnici dal Senegal e una loro distribuzione in Italia attraverso le associazioni e le iniziative imprenditoriali di immigrati, associazioni che vengono rafforzate e monitorate nella loro evoluzione. Il programma e il lavoro del CeSPI hanno ricevuto lusinghiere parole di elogio nel sito della Partnership Unione Europea-Africa. Fondazioni4Africa è stato presentato tra le buone pratiche negli eventi del Fuori Forum della cooperazione internazionale tenutosi a Milano nell'ottobre del 2012.

31. Migrazioni e sviluppo – creazione di una piattaforma per la canalizzazione e la valorizzazione del risparmio dei migranti

Dal Programma precedente su Migrazioni e Sviluppo in Senegal nasce questo Progetto di sistema. È stato identificato un modello di canalizzazione del risparmio dei migranti che nei tre anni di attività è stato sottoposto alla verifica e alla consultazione di una molteplicità di soggetti, fra operatori, esperti e altri stakeholder, fino all'identificazione di un progetto pilota che verrà sperimentato su tre corridoi: Senegal, Ecuador e Perù, valorizzando la collaborazione con altri progetti legati alle rimesse che il CeSPI segue, sempre finanziati dalla Fondazione Cariplo: il Progetto Due Sponde (Perù) e il Progetto Ecuador, rimesse per lo sviluppo (capofila la ONG ACRA). Nel 2012 è proseguito il lavoro di implementazione della piattaforma e di analisi degli

aspetti più operativi. È stato firmato un protocollo ABI-ACRI per la realizzazione della Piattaforma (con il contributo del CeSPI) e sono stati realizzati quattro incontri con un gruppo di lavoro formato in ABI fra le banche interessate al progetto per approfondirne gli aspetti tecnici e operativi. Parallelamente sono stati realizzati incontri bilaterali con banche e *money transfer operators* per un loro coinvolgimento attivo e un approfondimento del modello. Nei tre paesi pilota, attraverso missioni in loco, sono proseguiti i lavori di strutturazione e coinvolgimento degli operatori locali e delle istituzioni finanziarie principali (autorità di vigilanza e Banche Centrali, associazioni bancarie e delle cooperative). Il 2013 dovrebbe portare al lancio della Piattaforma in tutti e tre i paesi pilota.

32. Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia

Discende direttamente dal precedente questo progetto triennale di cooperazione avviato nel 2011 con un ampio partenariato, finanziato dalla Fondazione Cariplo, al cui interno il CeSPI ha il compito di analizzare e promuovere le condizioni per la creazione di un sistema di canalizzazione delle rimesse verso investimenti nell'impresa sociale in Perù, in collaborazione con CGM Finance e CassaPadana. È stata quindi realizzata una ricerca sul sistema bancario italiano e peruviano per verificare diverse ipotesi di canalizzazione delle rimesse. Questa ricerca ha condotto alla scelta di creare una piattaforma finanziaria dove collegare e combinare i diversi operatori secondo i diversi valori aggiunti: di conseguenza nel 2012 si sono svolte attività di approfondimento e missioni per gettare le basi della piattaforma, identificare i partner e definire gli accordi istituzionali.

33. Il Progetto Ecuador, Rimesse per lo Sviluppo

Collegato ai precedenti è anche questo progetto molto ampio con diverse aree di intervento in cui il CeSPI è impegnato per la componente rimesse, nell'implementazione della piattaforma. Nel 2012 è proseguito il lavoro di identificazione dei diversi soggetti da coinvolgere nel paese e nella strutturazione definitiva del relativo modello.

34. Appoggio alle amministrazioni pubbliche africane responsabili di iniziative su migrazione e sviluppo nella rotta migratoria dell'Africa dell'Ovest

Si tratta di un progetto realizzato in partnership con la Fondazione spagnola FIIAPP e con il finanziamento della Commissione Europea. Il CeSPI è coinvolto nella realizzazione di analisi di politiche e pratiche su migrazione e sviluppo, formazione e attività seminari per rafforzare le capacità dei ministeri per l'emigrazione di Capo Verde, Costa D'Avorio, Senegal e Marocco. Avviato negli ultimi mesi del 2011, il progetto realizza attività di ricerca per identificare i bisogni formativi delle amministrazioni pubbliche dei paesi africani partner sulle tematiche della gestione dei flussi per motivi di lavoro, la protezione sociale, l'imprenditorialità di ritorno, la valorizzazione della diaspora. L'analisi è propedeutica alla realizzazione di una serie di corsi di formazione e azioni di assistenza tecnica per rafforzare le capacità delle amministrazioni. Nel 2012 è proseguito il lavoro di analisi delle pratiche sulle tematiche di cui sopra e si sono realizzati workshop di formazione nei quattro paesi partner, presso le istituzioni locali. Le attività dovrebbero concludersi nel 2013.

35. Albania Domani: programma ponte triennale Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi

È stato avviato nel 2011 e proseguirà fino al 2013 questo progetto di cooperazione con un ampio partenariato, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo con capofila il CELIM, che ha come obiettivi generali quelli di favorire lo sviluppo socio-economico locale su un'area estesa dal Nord al Sud dell'Albania, facendo leva sui punti di forza e sulle potenzialità locali e promuovendo il rafforzamento e il raccordo tra istituzioni pubbliche locali, associazionismo locale, imprenditoria

privata e attori della diaspora albanese in Italia. Al suo interno il CeSPI ha il compito di analizzare e mobilitare l'immigrazione albanese in Italia per favorirne le relazioni con la madre patria, partecipando al suo sviluppo economico attraverso il ritorno in patria delle competenze professionali acquisite in Italia e la promozione dell'impresa transnazionale. Particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione delle competenze professionali e imprenditoriali degli immigrati albanesi per lo sviluppo di filiere alimentari, dei servizi sociali e del turismo. In concreto, il Centro coordina la piattaforma "Professionisti per l'Albania" e segue il coordinamento dei gruppi di lavoro sulle principali tematiche al centro del progetto: turismo, servizi, energie rinnovabili/tecnologia e agroalimentare. È stata anche avviata una consultazione ricorsiva tra esperti volta ad indagare l'impatto della migrazione sui servizi alla persona in Albania.

36. Milano per il Co-Sviluppo

Da anni il CeSPI conduce attività di ricerca e di assistenza nei confronti del Comune di Milano sui temi del co-sviluppo, che si sono recentemente inquadrati nell'ambito della preparazione dell'EXPO 2015. In particolare, il CeSPI ha accompagnato il Comune di Milano nel coinvolgimento di associazioni di migranti e collaborando alla definizione dei bandi relativi alle iniziative da finanziare e alla relativa valutazione. Il Centro ha anche realizzato analisi sull'articolazione dell'associazionismo di due nazionalità: quella cinese e quella del Bangladesh. Nel 2012 il CeSPI ha assistito nella selezione dei progetti ammessi al Bando "Milano per il Co-Sviluppo" e partecipato all'organizzazione di due side events del Forum nazionale sulla Cooperazione (settembre-ottobre 2012)

37. Progetto SUPA: Successful Paths. Supporting human and economic capital of migrants

All'interno del Progetto SUPA, promosso dalla Regione Veneto e dalla Regione Marche con l'obiettivo di sostenere i percorsi di "ritorno produttivo" dei migranti senegalesi nel loro paese d'origine, il CeSPI ha svolto per le Marche un primo studio di fattibilità per la verifica delle condizioni e dei possibili attori nazionali e internazionali per un allargamento della partnership e quindi dei fondi disponibili, sul fondo di garanzia creato all'interno del progetto.

4. Asse "L'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale"

Coordinatori: *José Luis Rhi-Sausi e Marco Zupi*

Ricercatori: *Battistina Cugusi, Raffaella Coletti*

Progetti:

38. EUBORDERREGIONS. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera.

È proseguito nel 2012 questo progetto quadriennale condotto da una rete europea di università e centri di ricerca, tra cui il CeSPI, e finanziato dal VII programma quadro della Commissione europea. Il centro leader è la University of Eastern Finland (UEF). Il progetto indaga sulle molteplici implicazioni della crescente interazione transfrontaliera per lo sviluppo delle regioni ai confini esterni dell'UE, con l'obiettivo di contribuire così al dibattito scientifico e politico sul futuro della coesione economica, sociale e territoriale all'interno dell'Unione. Il CeSPI si occupa, in particolare, dell'area transfrontaliera marittima tra la Tunisia (Bizerte) e la Sicilia (Trapani). Nel 2012 è stato redatto assieme all'Università La Sapienza il rapporto sulla geopolitica delle frontiere esterne dell'UE, che sarà pubblicato nel 2013, e sono stati condotti

incontri seminari e di gestione del progetto. In autunno si è avviata l'attività di analisi sul campo identificando gli interlocutori da intervistare e cominciando a raccogliere le informazioni.

5. Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"

Coordinatori: *José Luis Rhi-Sausi e Marco Zupi*

Ricercatori: *Raffaella Coletti, Battistina Cugusi, Alberto Mazzali*

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell'Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di *fil rouge* che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest'attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme ai principali istituti internazionalisti italiani, con il Parlamento e il MAE per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia.

Progetti:

39. Seenet 2: Una rete translocale per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale

Il Centro collabora con una rete di regioni italiane per la realizzazione del programma di cooperazione decentrata "South East Europe Network (Seenet): una rete translocale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" nei Balcani, finanziato dalla Cooperazione italiana. Si tratta del progetto di cooperazione decentrata più grande e sistematico finora attuato: coinvolge Toscana (leader del progetto), Emilia Romagna, Piemonte, Marche, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. Per i Balcani i paesi partner sono: Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo, Albania, Macedonia e Montenegro. Per ciascuno di questi il programma coinvolge municipi, città e regioni. Il contributo del CeSPI riguarda la ricerca sui temi della governance locale dello sviluppo e la valutazione dei percorsi di cooperazione. L'obiettivo è quello di favorire il dialogo tra Stati, enti e comunità locali del sud est europeo per un efficace sviluppo locale dei territori coinvolti nel progetto, nel quadro del processo di adesione all'UE e in un'ottica di partenariato con il sistema italiano di cooperazione decentrata. Il CeSPI ha così creato una rete di sette istituti di ricerca balcanici che realizza attività di analisi della governance locale. Dopo due seminari e vari report sui temi dello sviluppo locale - dal turismo al sistema di welfare, dalla crescita delle PMI allo sviluppo rurale - nel 2012, in attesa di completare il progetto, sono stati sviluppati i contatti con gli istituti partner.

40. Osservatorio di Politica Internazionale

Anche nel 2012 il CeSPI ha partecipato - assieme a IAI, ISPI e CESI - alla realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Esteri per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, e ad Africa e America Latina.

Le iniziative del CeSPI nel 2012: incontri, seminari, convegni

La Colombia, un paese in crescita

Incontro – organizzato da CeSPI/CEIAL e IILA - con Angelino Garzón, Vice Presidente della Colombia, su “Colombia, un paese in crescita”. Ha partecipato Marta Dassù, Sottosegretario di Stato, MAE. Roma, Sala dell’IILA, 12 gennaio 2012

L’Italia e la politica internazionale nel 2012

Incontro pubblico su “L’Italia e la politica internazionale nel 2012. Presentazione del Rapporto dell’Osservatorio di politica internazionale *2012: un’analisi dei rischi strategici*”, organizzato dall’Osservatorio di Politica Internazionale, CESI, CeSPI, IAI e ISPI. Relatori: Emma Bonino, Vicepresidente, Senato della Repubblica; Rocco Bottiglione, Vicepresidente, Camera dei deputati; Andrea Martelletti, Presidente CESI; Silvano Andriani, Presidente CeSPI; Stefano Silvestri, Presidente IAI; Giancarlo Aragona, Presidente ISPI. Roma, Camera dei Deputati, 8 marzo 2012

La coesione sociale in un mondo in trasformazione.

Incontro pubblico su “Le prospettive dello sviluppo globale: la coesione sociale in un mondo in trasformazione. Presentazione del Rapporto OCSE Perspectives on Global Development 2012, organizzato assieme all’Osservatorio di Politica Internazionale e all’OECD Development Centre. Questo il Programma. Presidenza: On. Enrico Pianetta. Introduzione: José Luis Rhi-Sausi. Relazione: Mario Pezzini, Director, OECD Development Centre. Interventi: Elisabetta Belloni, Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri; Luigi Paganetto, Presidente, Fondazione Economia, Università di Roma “Tor Vergata”; Raffaele Tangorra, Direttore Generale per l’Inclusione e le Politiche sociali, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; Marco Zupi. Roma, Sala del Mappamondo, Palazzo Montecitorio, 21 marzo 2012

Verso Rio+20: il clima, l’agricoltura

Incontro pubblico su “Verso Rio+20: cambia il clima, cambia l’agricoltura? Scenari di adattamento dell’agricoltura italiana ai cambiamenti climatici”, organizzato da Kyoto Club, CRES, CeSPI, Cooperazione Italiana allo Sviluppo (MAE) e Ministero dell’Ambiente, nell’ambito del Green Social Festival. Questo il programma: Saluto istituzionale: Gabriella Montera, Assessore all’Agricoltura della Provincia di Bologna. Introduzione: Emanuele Burgin, Presidente del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane. Sessione su “Scenari e Impatti dei Cambiamenti climatici”. Interventi: “Evoluzione dei sistemi colturali a seguito dei cambiamenti climatici”, Domenico Ventrella, Progetto CLIMESCO C.R.A. Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura; “Siccità e perturbazioni. Quali scenari per i prossimi decenni”, Carlo Cacciamani, Direttore Servizio IdroMeteoClima ARPA Emilia Romagna. Sessione su “Agricoltura e Cambiamenti Climatici in Italia”. Interventi: “Cambiamenti Climatici e agricoltura in Italia, perdite e nuove opportunità”, Vittorio Merletto, ARPA_SIMC; “I costi e i rischi per la gestione delle risorse agricole”, Antonella Pontradolfi, INEA. Sessione su “La gestione concertata delle risorse idriche e la nuova politica agricola europea”. Interventi: “Gestione delle risorse irrigue: i Contratti di Fiume e/o altre esperienze di strumenti di concertazione”, Massimo Bastioni, Università La Sapienza di Roma e GDL Contratti di Fiume

Ag21; “Climate Proofing: come cambia la Politica Agricola Comunitaria”, Piero Pellizzaro, Responsabile Cooperazione Internazionale Kyoto Club. Sessione su “L’adattamento ai Cambiamenti Climatici e la prospettiva globale”. Interventi: “European Climate Adaptation Platform - CLIMATE Adapt”, Sergio Castellari, CMCC; “La sfida dell’agricoltura tra politica territoriale e cooperazione allo sviluppo in vista di Rio+20”, Marco Zupi. Bologna, 2 maggio 2012

Dall’Emergenza Nord Africa ad un Sistema nazionale di accoglienza

Seminario “Dall’Emergenza Nord Africa ad un Sistema nazionale di accoglienza. Lezioni apprese ad un anno dalla crisi”, organizzato dal CeSPI e dalla Commissione straordinaria del Senato per la tutela e la promozione dei diritti umani. Questo il programma: Apertura dei lavori: Sen. Pietro Marcenaro, Presidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. I Panel: Punto di vista degli operatori e delle istituzioni sulla tutela e l’accoglienza profughi. Moderatore: José Luis Rhi-Sausi. Partecipanti: Laurens Jolles, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR); Nadan Petrovic, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM); Christopher Hein, Direttore del Consiglio italiano per i rifugiati (CIR); Oliviero Forti, Caritas Italiana. Franco Gabrielli, Commissario straordinario Emergenza Nord Africa, Capo Dipartimento della Protezione Civile; Teresa Marzocchi, Assessore della Regione Emilia Romagna, Commissione Politiche Sociali, Conferenza dei Presidenti delle Regioni; Mario Morcone, Prefetto, Capo Gabinetto del Ministro dell’Integrazione e della Cooperazione Internazionale.

II Panel: “Capitalizzare l’esperienza”. Moderatore: Sen. Maria Pia Garavaglia, Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Partecipanti: On. Alfredo Mantovano (già Vice Ministro dell’Interno); Sen. Gianpiero D’Alia; Prof. Saverio Ruperto, Sottosegretario di Stato, delegato per le materie relative all’immigrazione e all’asilo, Ministero dell’Interno. Conclusioni: Sen. Pietro Marcenaro, Presidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Roma, Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, 10 maggio 2012

Il rafforzamento del personale sanitario

Incontro pubblico su “Personale sanitario per tutti. Un’occasione per aprire un dibattito sull’applicazione in Italia del Codice di Condotta per il reclutamento internazionale del personale sanitario dell’OMS”, organizzato dal CeSPI assieme alla rete di Onlus ed altre associazioni promotrici della campagna. All’incontro ha partecipato Andrea Stocchiero, intervenendo nella sessione “La risposta italiana. L’impegno del Comitato promotore del Manifesto per il rafforzamento del personale sanitario”. Roma, 16 maggio 2012

Incontri per diffondere la conoscenza e l’uso del sito mandasoldiacasa.it.

Organizzati da OIM e CeSPI nell’ambito del progetto WMIDA, finanziato dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo, sono stati realizzati tre incontri indirizzati a migranti e loro associazioni per approfondire la conoscenza del sito.

Primo incontro: Milano, Fabbrica del Vapore, 19 maggio, con il patrocinio del Comune di Milano.

Secondo incontro: Torino, Sala della Provincia di Torino, 24 maggio, con il patrocinio della Provincia di Torino

Terzo incontro: Vicenza, Sede UIL, 9 giugno, con il patrocinio della Regione Veneto.

Sviluppo sostenibile ed Equità

Seminario su “Sviluppo sostenibile ed Equità: Rio+20, il futuro del pianeta, il ruolo dell’Italia”, organizzato nel quadro del progetto “Coltivare l’economia, il cibo, il pianeta: il contributo italiano a Rio+20”, co-finanziato dal MAE-DGCS e promosso da Oxfam Italia, Slow Food,

CeSPI e CMSR. Questo il programma: saluti istituzionali della provincia di Roma. Introduzione ai lavori: Mariagrazia Midolla, co-portavoce GCAP. “Lo sviluppo sostenibile in un mondo che cambia e il ruolo dell’Italia a Rio+20”: Corrado Clini, Ministro dell’Ambiente. Tavola rotonda “Il patrimonio delle esperienze italiane a Rio e per il ‘dopo Rio’ e i temi della sostenibilità e dell’equità”. Moderatore: Roberto Giovannini, La Stampa. Partecipanti: Staffan De Mistura, sottosegretario di Stato, MAE; Paolo Soprano, Vice-Chair of the Bureau of the preparatory process of the UN Conference on Sustainable Development; Marco Zupi; Gildo Baraldi, Direttore generale OICS; Marco Frey, Presidente Global Compact Network Italia; Fulvio Giacomassi, Segretario confederale CISL. Conclusioni: Riccardo Moro, co-portavoce GCAP. Roma, sala Di Liegro della Provincia di Roma, 5 giugno 2012

Peer Review per il processo di capitalizzazione del MED Programme

Seminario sul Processo di capitalizzazione del MED Programme: “Peer Review on projects and policies for Sustainable urban models and climate change in the Mediterranean. CeSPI service for the capitalisation of the Med Programme”. Al Workshop – organizzato dal CeSPI - hanno partecipato vari rappresentanti degli istituti e organizzazioni che prendono parte ai progetti nell’ambito del MED Programme. Roma, Macro Testaccio, 7 giugno 2012

L’Italia verso Rio+20: sfide e opportunità dell’economia verde

Evento promosso all’interno del progetto “Coltivare l’economia, il cibo, il pianeta” da Oxfam Italia, CeSPI, Slow Food Italia in collaborazione con Milano Expo. Questo il programma: Apertura dei lavori, Gianfranco Modica, Direttore Servizio Supporto Attività Commerciali e P.A., Banca Popolare di Milano; “L’Italia alla Conferenza di Rio+20: aspettative e impegni”, Pier Francesco Zazo, Ministro Plenipotenziario Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri; “Un salvagente per il pianeta? Come coniugare sostenibilità, equità e sviluppo”, Roberto Barbieri, Direttore Generale, Oxfam Italia. Tavola rotonda: “Il patrimonio italiano dell’economia verde”. Moderatore: Riccardo Bonacina, Presidente di Vita. Partecipanti: Emanuele Burgin, Presidente Coordinamento Agende 21 Locali Italiane; Andrea Di Stefano, Direttore della Comunicazione Novamont; Milco Accornero, Responsabile Sviluppo offerta Smart Services, Telecom Italia; Stefano Pareglio, Docente di Economia dell’ambiente e dell’energia, Università Cattolica del Sacro Cuore; Luca De Fraia, Vice Segretario Generale ActionAid, Expo dei Popoli. Relazione conclusiva: Fosca Nomis, Non Official Participants Coordinator, International Affairs Department, Expo2015. Milano, 8 giugno 2012, Sala delle Colonne – Banca Popolare di Milano

Inclusione finanziaria dei migranti in Italia: il primo incontro del Gruppo di Esperti

All’incontro - nell’ambito dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia, gestito dal CeSPI - hanno partecipato i principali stakeholder coinvolti nel processo di inclusione finanziaria dei migranti, fra cui i soggetti pubblici competenti in materia (Ministero dell’Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero degli Affari Esteri e Ministero per la Cooperazione Internazionale e l’Integrazione), Banca d’Italia e i principali attori privati (Associazione Bancaria Italia – ABI, Associazione fra le Imprese Assicuratrici – ANIA, BancoPosta, CRIF, Unioncamere). Roma, 13 giugno 2012, sede dell’ABI

Peer Review per il Processo di Capitalizzazione del MED Programme

Seminario sul Processo di capitalizzazione del MED Programme: Peer Review for the cluster on “Governance and Adaptation Policies in Coastal Mediterranean Zone”. Al Workshop – organizzato dal CeSPI e dalla Regione Lazio - hanno partecipato vari rappresentanti degli istituti e organizzazioni che prendono parte ai progetti nell’ambito del MED Programme. Roma, Regione Lazio, 19-20 giugno 2012

Peer Review per il Processo di Capitalizzazione del MED Programme

Seminario sul Processo di capitalizzazione del MED Programme: Peer Review for the cluster on “Innovative services and ‘soft’ infrastructures for innovative and creative SMEs/industries”. Al Workshop – organizzato dal CeSPI - hanno partecipato vari rappresentanti degli istituti e organizzazioni che prendono parte ai progetti nell’ambito del MED Programme. Roma, sede della Regione Marche, 25-26 giugno 2012

Peer Review per il Processo di Capitalizzazione del MED Programme

Peer Review for the cluster on “Sustainable Ports, Transports and Accessibility”. Marsiglia, 28 giugno 2012

La cooperazione territoriale tra l’Europa e l’America Latina

Seminario su “Quale futuro per la cooperazione territoriale tra l’Europa e l’America Latina”, promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con una serie di ONG, associazione e istituti, tra cui il CeSPI. Questo il programma: Saluti istituzionali: Massimo Toschi, Consigliere del Presidente della Regione Toscana per la Cooperazione internazionale; Stefania Magi, Assessore alla Cooperazione internazionale, Comune di Arezzo; Giulio Mangani, Sindaco di Montespertoli. Introduzione alla giornata e presentazione della dinamica del Seminario: Maria Dina Tozzi, Dirigente Responsabile Servizio Attività Internazionali, Regione Toscana.

Sessione tematica 1. Pianificazione e competitività territoriale. Presentazione del caso: Progetto Gestione urbana e territoriale partecipativa, Programma URBAL III. L’esperienza argentina.: Gustavo Figueredo, Direttore Relazioni internazionali, Agenzia Cordoba Turismo, Governo della Provincia di Cordoba, Argentina. Interventi: Anna Marson, Assessore alla Pianificazione Territoriale, Regione Toscana; Diego Vecchiato, Dirigente Attività internazionali, Regione Veneto. Sessione tematica 2. La sicurezza alimentare nelle aree vulnerabili e nei territori transfrontalieri. Presentazione del caso: Programma Regional de Seguridad Alimentaria y Nutricional en Centroamerica PRESANCA II, Patricia Palma de Fulladolsa, Direttrice PRESANCA, Sistema dell’Integrazione Centroamericana. Interventi: Dario Conato, Roberto Barbieri, Direttore Generale Oxfam Italia. Sessione tematica 3: La gestione dei servizi pubblici locali. Presentazione del caso: Progetto La basura sirve, Programma URBAL III. L’esperienza ecuadoriana. Carlos Orellana, Consigliere Comune di Cuenca, Ecuador. Interventi: Marco Capodoglio, Direttore Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali, Regione Emilia Romagna; Alexander Kreher, Direttore Servizio Attività Internazionali, Municipio di Stoccarda. Panel di Lezioni apprese: I. Le lezioni apprese dal programma URBAL III: Jordi Castells, Direttore Relazioni internazionali, Diputacion de Barcelona; II: Perché rafforzare la cooperazione tra America Latina ed Europa, Ministro Marco Farani, Direttore Agenzia Brasiliana di Cooperazione, Presidenza della Repubblica del Brasile. III: Il ruolo della società civile nella cooperazione territoriale: Tavolo regionale della cooperazione con l’America Latina. IV: Nuovi obiettivi, nuovi contenuti e nuovi strumenti per il sostegno della UE alla cooperazione territoriale con l’America Latina: Francesco Chiodi, Coordinatore area protezione sociale e politiche del lavoro del Programma EUrosocial, IILA. V: Il valore strategico della cooperazione territoriale euro-latinoamericana: José Luis Rhi-Sausi. VI: La cooperazione dei territori nella visione della Commissione Europea, quali spazi per rafforzare il dialogo tra CE e attori della cooperazione territoriale euro-latinoamericana: Vittorio Tinutti, Responsabile Programma URBAL presso la Commissione Europea. Conclusioni: Massimo Toschi e Luigi Maccotta, Direttore Centrale per i Paesi dell’America Latina, Ministero degli Affari Esteri. Firenze, Auditorium Santa Apollonia, 20 settembre 2012

L’Italia e lo sviluppo sostenibile

Evento su “Da Rio+20: Azioni e Programmi dell’Italia per lo Sviluppo Sostenibile”, promosso all’interno del progetto “*Coltivare l’economia, il cibo, il pianeta*” da Oxfam Italia, CeSPI, Slow

Food Italia in collaborazione con Milano Expo. Questo il programma: “Coniugare sostenibilità e sviluppo”: Camilla Toulmin, Director, International Institute for Environment and Development (IIED); “L’agenda italiana nazionale e internazionale per lo Sviluppo Sostenibile: le sfide ci sono, quali i programmi?”: Corrado Clini, Ministro, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Mercedes Bresso, Presidente del Comitato delle Regioni dell’Unione Europea; Nicola Zingaretti, Presidente della Provincia di Roma; Cristina Tajani, Assessore alle Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca del Comune di Milano. “I grandi riferimenti a livello globale e che connettono il ruolo italiano nello sviluppo nazionale e internazionale: “Zero Hunger Challenge” e i Target 2015: Obiettivi di Sviluppo del Millennio e Esposizione Universale “Feeding the Planet, Energy for Life” – come entrare in azione”: Mario Lubetkin, Direttore, Inter Press Service; Stefano Gatti, Direttore Affari Internazionali, Expo2015; Pia Bucella, Direttore, Direzione Generale Natura, Biodiversità e Uso del Suolo, DG ENVI, Commissione Europea; Elisabetta Belloni, Direttore Generale, Direzione per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri; Roberto Burdese, Presidente di Slow Food Italia; Alessia Sabbatino, Punto di contatto nazionale, Global Compact Network Italia; Piermario Barzaghi, Partner, KPMG; Stefania Mancini, Vicepresidente, ASSIFERO; Marco Zupi; Sabina Siniscalchi, Senior Advisor, Fondazione Culturale Banca Etica; Francesco Petrelli, Responsabile Relazioni Istituzionali, Oxfam Italia. Animatori: Laura Ciacci, Slow Food; Elisa Bacciotti, Oxfam Italia. Roma, Eataly, e in diretta streaming Milano, KPMG, 21 settembre 2012.

Tra il Locale e il Globale

Evento su “Tra il Locale e il Globale : Migrazione e Sviluppo oggi. Un ponte tra qui e l’altrove : il ruolo delle città nel co-sviluppo e nell’inclusione attiva”, organizzato dal Comune di Milano e dal CeSPI. Questo il programma: Sessione introduttiva - - Saluti Istituzionali: Mariella Enoc, Vice-Presidente Fondazione Carialo; Roberto Santaniello, Direttore Relazioni Internazionali, Comune di Milano. Il Programma “Milano per il Co-sviluppo”: una panoramica: Marco Grandi, Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale, Comune di Milano. “Le politiche di integrazione e inclusione : una panoramica”: Giancarla Boreatti, Direttore Settore Servizi per gli adulti, l’inclusione sociale e l’immigrazione, Comune di Milano. “Milano per il Co-sviluppo”. Interventi: “Welfare Transnazionale”: “En tu Casa” – Comunità Romero (Milano – El Salvador); “Capacity Building e Partenariati: “Partecipazione dei migranti in processi di sviluppo: percorsi transnazionali di sviluppo e azioni per lo sviluppo tra Italia e Senegal” – Sunugal (Milano); “Diritti economici e sociali: “Migranti Pakistani: Ponte tra Sviluppo e Integrazione” – Associazione Pakistani di Varese; “Il ruolo delle ONG: Rapporteur dalle ONG partner nei progetti di co-sviluppo; “Il Programma “Milano per il Co-sviluppo”: lezioni tratte”: Petra Mezzetti, CeSPI. Tavola rotonda: Politiche locali, nazionali e globali per la coesione sociale e il co-sviluppo”. Moderatore: Andrea Stocchiero, Direttore Esecutivo CeSPI; Pierfrancesco Majorino, Assessore Politiche Sociali e Cultura della Salute, Città di Milano; Ramon Sanahuja, Direttore Immigrazione e Intercultura, Città di Barcellona; Rappresentante della Città di Parigi; Cons. Emilia Gatto, Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo; Cecille Riallant, Direttore del Programma “Joint Initiative Migration and Development” (UNDP – Commissione UE); Enrico Cecchetti, Commissione per la Cooperazione Internazionale, Associazione delle Fondazioni Bancarie Italiane e delle Casse di Risparmio – ACRI; José Galvez, Impresa Etnica, già Direttore SENAMI – Milano. Conclusioni: Cons. Emilia Gatto. Milano, Centro Congressi di Fondazione Cariplo, 28 settembre 2012

Sviluppo regionale e cooperazione transfrontaliera: la collaborazione tra Italia e Messico

Seminario “Sviluppo regionale e cooperazione transfrontaliera. Prospettive per una collaborazione tra Italia e Messico”, organizzato dal CeSPI assieme all’Ambasciata del Messico

in Italia e al Colegio de la Frontera Norte (COLEF). Questo il programma: Sessione di apertura: Amb. Miguel Ruiz-Cabañas Izquierdo, Ambasciatore del Messico in Italia; Tonatiuh Guillén, Presidente del COLEF; José Luis Rhi-Sausi. I Sessione: “Il Messico di fronte al cambiamento politico”: Tonatiuh Guillén, Presidente del COLEF; Marco Bellingeri, Docente dell’Università di Torino. “Le politiche regionali nei contesti europeo e messicano”. “Le politiche messicane di sviluppo regionale”: Rosío Barajas, Ricercatrice del COLEF; “Le politiche europee di coesione territoriale”: Filippo Celata, Docente dell’Università “Sapienza” di Roma. III Sessione: “Cooperazione territoriale e cooperazione transfrontaliera”. “L’esperienza messicana”: Carlos de la Parra, Ricercatore del COLEF. “L’esperienza europea”, Raffaella Coletti, Ricercatrice del CeSPI. IV Sessione: “Esperienze di cooperazione transfrontaliera e lezioni apprese”. “Principali esperienze dalla frontiera nord del Messico”: César Fuentes, Ricercatore del COLEF; Sergio Peña, Ricercatore del COLEF; “La cooperazione territoriale delle regioni italiane nei Balcani e nel Mediterraneo”: Gildo Baraldi, Direttore dell’OICS, Dario Conato, Ricercatore del CeSPI. V Sessione: Panel: “Prospettive della cooperazione territoriale europea con l’America Latina”. Presidenza e introduzione: José Luis Rhi-Sausi. Partecipanti: Francesco Chiodi, Istituto Italo - Latinoamericano (IILA); Carlos de la Parra, Ricercatore del COLEF; Cesar Fuentes, Ricercatore del COLEF. Sessione conclusiva: Tonatiuh Guillén, Presidente del COLEF; Donato Di Santo, Coordinatore delle Conferenze Italia-America Latina e Caraibi; Amb. Miguel Ruiz-Cabañas Izquierdo, Ambasciatore del Messico in Italia. Roma, Ambasciata del Messico in Italia, 2 ottobre 2012

Messico, sicurezza e lotta al crimine organizzato

Workshop “I problemi della sicurezza in Messico. Le politiche pubbliche di contrasto al crimine organizzato”, organizzato dal CeSPI assieme al COLEF e alla Link Campus University. Il workshop è stato presieduto e introdotto dall’On. Vincenzo Scotti, Presidente di Link Campus University, già Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri (2008-2011), e introdotto da una relazione del Presidente del COLEF, Tonatiuh Guillén. Hanno partecipato un gruppo ristretto e selezionato di esperti di sicurezza e studiosi dell’America Latina. Roma, Link Campus, 3 ottobre 2012

Le dinamiche della frontiera fra Messico e Stati Uniti

Convegno organizzato dal CeSPI e dall’Università di Torino su “Oltre La Línea: le dinamiche della frontiera fra Messico e Stati Uniti” nel quadro dell’accordo tra i due partner. Programma: Sessione di apertura: Maria Lodovica Gullino, Vice-Rettore per lo sviluppo delle relazioni internazionali di Ateneo; José Luis Rhi Sausi; Marco Bellingeri, coordinatore di Incontri con L’America Latina. Presentazioni: Tonatiuh Guillén López, Presidente COLEF, Tijuana: “Tres décadas de frontera”; César Mario Fuentes Flores, Director General Regional Noroeste, Ciudad Juarez: “Cooperación y planeación transfronteriza”; María del Rocío Barajas Escamilla, Departamento de Estudios Sociales, Tijuana: “Gobernanza y políticas públicas entre México y Estados Unidos”; Carlos Alfonso De la Parra Rentería, Departamento de Estudios Urbanos y del Medio Ambiente, Tijuana: “Juarez: Geografía de la pobreza y violencia de género”; Sergio Peña Medina, Departamento de Dirección General Noreste, Ciudad Juarez: “Un muro en un espacio compartido”. Torino, 4 ottobre 2012, aula Mario Allara del Rettorato

Inclusione finanziaria dei migranti in Italia: il secondo incontro del Gruppo di Esperti

All’incontro - nell’ambito dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia, gestito dal CeSPI - hanno partecipato i principali stakeholder coinvolti nel processo di inclusione finanziaria dei migranti, fra cui i soggetti pubblici competenti in materia (Ministero dell’Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero degli Affari Esteri e Ministero per la Cooperazione Internazionale e l’Integrazione), Banca d’Italia e i principali

attori privati (ABI, Associazione fra le Imprese Assicuratrici – ANIA, BancoPosta, CRIF, Unioncamere). Roma, 8 ottobre 2012, sede dell'ABI

L'integrazione della comunità latinoamericana in Italia

Seminario CeSPI-IILA-OIM, con il supporto del Ministero per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione, su "Percorsi di integrazione della comunità latino americana in Italia. Elementi per un nuovo dialogo italo – latino americano". Questo è il programma: José Angel Oropeza, Direttore, Ufficio di Coordinamento OIM per il Mediterraneo, Capo Missione in Italia e a Malta, Rappresentante presso la Santa Sede; Amb. Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Segretario Generale dell'IILA; José Luis Rhi-Sausi, Direttore del CeSPI; Andrea Riccardi, Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione. I Sessione: "Integrazione economica e finanziaria dei migranti latinoamericani in Italia". Modera: Daniele Frigeri, Coordinatore, Area Cittadinanza Economica dei Migranti del CeSPI. Intervengono: Valeria Benvenuti, Ricercatrice, Fondazione Leone Moresca; Reyna Victoria Terrones Castro, Vice Presidente, Confcooperative di Roma; José Gonzáles Cruz, Direttore, Guialatina; Enrico Cecchetti, Rappresentante, Commissione Cooperazione Internazionale ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio italiane); Cesar Camilo Vallejo, Rappresentante, Programma "Colombia Nos Une", Ministero degli Affari Esteri della Colombia; Natale Forlani, Direttore Generale Immigrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. II Sessione: "Integrazione sociale e culturale della comunità latinoamericana in Italia". Modera: Amb. Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Segretario Generale dell'IILA. Intervengono: Franca De Gasperi, Direttrice, Latinoamericando Expo di Milano; Renata Paola Dameri, Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e della Casa, Comune di Genova, Rosa Ruiz, Rappresentante, Associazione Casa dei Boliviani di Bergamo; Mons. Giancarlo Perego, Direttore Generale, Fondazione Migrantes; Rappresentante del Governo del Perù. Keynote speech del Sottosegretario di Stato del Ministero degli Affari Esteri Marta Dassù con delega per i rapporti tra Italia e America Latina. III Sessione: "Scenari di integrazione, partecipazione e reintegrazione socio-economica nei paesi di origine". Modera: Barbara Fridel, OIM Italia. Intervengono: Madisson Bladimir Godoy Sanchez, Consigliere Aggiunto del Comune di Roma; Veronica Riniolo, Ricercatrice, Fondazione ISMU; Cristiano Colombi, Presidente, Associazione S.A.L. (Solidarietà con l'America Latina); Pierfrancesco Majorino, Assessore alle Politiche Sociali e Cultura della Salute, Comune di Milano *; Giulia Falzoi, OIM Italia e Rosario Rostaing, OIM Perù; Rappresentante Governo dell'Ecuador *; Prefetto Angela Pria, Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno. Panel conclusivo. Presiede: Prefetto Mario Morcone, Capo di Gabinetto del Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione. Partecipano: On. Livia Turco, Commissione Affari Sociali, Camera dei Deputati, Amb. Alfredo Trinidad, Ambasciatore del Guatemala in Italia e Presidente dell'IILA. Roma, 9 ottobre 2012, Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'inclusione finanziaria dei migranti.

Convegno organizzato da ABI e CeSPI, intitolato "L'inclusione finanziaria dei migranti. Presentazione del primo anno di attività dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti". Programma provvisorio: "Inclusione finanziaria dei migranti: opportunità per le banche, opportunità per il Paese" Modera: Laura La Posta, Sole 24Ore. Intervengono: Giovanni Sabatini, Direttore Generale ABI; Angelo Malandrino, Prefetto Direttore Politiche dell'immigrazione e asilo, Ministero dell'Interno; Fabrizio Saccomanni, Direttore Generale Banca d'Italia. Presentazione dell'Osservatorio Nazionale sull'inclusione Finanziaria dei migranti: Jose Luis Rhi Sausi. "La Cittadinanza economica dei migranti". Modera: Giancarlo Durante, Direttore Centrale, Direzione Sindacale e del lavoro ABI. Intervengono: Llesh Kola, Ambasciatore della Repubblica di Albania in Italia; Hassan Abouyoub, Ambasciatore del Regno del Marocco in Italia; Giandomenico Magliano, Ambasciatore e Direttore Generale per la

Mondializzazione e le Questioni Globali, Ministero degli Affari Esteri; Natale Forlani, Direttore Generale Immigrazione e Politiche d'Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Mario Morcone, Capo di Gabinetto, Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione. Conclusioni: Stefano Manservigi, Direttore DG Home Affairs, Commissione Europea. Roma, sede dell'ABI, 12 novembre 2012

Tra locale e globale: sostegno alla famiglia migrante

Corso di formazione, organizzato assieme alla Provincia di Roma (Assessorato alle Politiche sociali e per la Famiglia) e a Oxfam Italia, su "Tra locale e globale: quale network per il sostegno alla famiglia migrante". Programma: Prima giornata. Teoria e pratiche per il sostegno alla famiglia migrante. Introduzione e saluti: Claudio Cecchini, Assessore alle Politiche Sociali e per la famiglia della Provincia di Roma. I Modulo: La risposta dei servizi alla domanda delle famiglie transnazionali: i limiti di un approccio locale e la prospettiva dei paesi di origine. "Le famiglie transnazionali e la rete dei servizi in Italia": Mara Tognetti Bordogna, Università di Milano Bicocca. "Elementi per la costruzione di un welfare transnazionale": Flavia Piperno. Lavoro di gruppo - Famiglie straniere nella provincia di Roma: tra bisogni locali e bisogni transnazionali. Conduce Andrea Stocchiero.. II Modulo. La dimensione transnazionale del sostegno alle famiglie migranti: presentazione di due pratiche. "Reti di accoglienza per sostenere il ricongiungimento in Italia": Lorenzo Luatti, Oxfam Italia. "Collegare i servizi "qui" e "là" per assistere la famiglia transnazionale": Alessandro Baldo, Soleterre. Lavoro di gruppo – Limiti e opportunità di pratiche di governance transnazionale nel sostegno alle famiglie migranti". Conduce Andrea Stocchiero. Confronto in plenaria. Seconda giornata: Possibili percorsi per il sostegno alla famiglia migrante. "Quali risorse per progettare interventi di sostegno alla famiglia migrante": Battistina Cugusi. Lavoro di gruppo – Strategie, network e possibili progettazioni per il sostegno alla famiglia transnazionale. Conduce Andrea Stocchiero. Riflessioni conclusive: Massimiliano Massimiliani, Consigliere della Provincia di Roma. Sintesi dei principali risultati emersi: Mara Tognetti Bordogna e Flavia Piperno. Roma, Sala Peppino Impastato della Provincia di Roma, 29-30 novembre 2012

Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri Istituti

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Forum della società civile su “L’Italia verso Rio+20. Buone pratiche, idee e proposte per il futuro dello sviluppo sostenibile”, Rhi-Sausi è intervenuto nella Tavola rotonda su “Modelli e strumenti per un’economica verde.” Roma, 10 gennaio 2012

Daniele Frigeri, Responsabile Progetto Cittadinanza economica dei Migranti del CeSPI, ha partecipato all’incontro “Fare Welfare: con la comunità che cambia alla ricerca di percorsi innovativi”, organizzato da FAM _ Fondazione alma Mater. Bologna, 29 marzo 2012

Claudio Martini ha partecipato, in qualità di coordinatore del Laboratorio Mediterraneo del CeSPI, al Convegno “Cooperare per la democrazia. Prospettive per la cooperazione tra la Tunisia e la Toscana”, organizzato dalla Regione Toscana. Firenze, 30 marzo 2012

Marco Zupi ha partecipato al seminario-incontro “La politica di Cooperazione e sviluppo dell’Unione Europea: il ruolo dell’Italia”, organizzata dal Dipartimento Esteri e dal Gruppo del PD alla Camera dei deputati, svolgendo una delle relazioni introduttive. Roma, 2 aprile 2012

José Luis Rhi-Sausi ha tenuto una lezione su “Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: il ruolo dell’Italia”, nell’ambito del corso “Un paese da ricostruire” organizzato dalla Scuola di cultura politica del PD Lombardia. Milano, 5 maggio 2012

Daniele Frigeri ha partecipato all’Eurogiro Community Meeting 2012 con una relazione su “The World Bank 5*5 initiative and the results deriving from the collaboration with Bancoposta on the issue of remittances and financial inclusion”. Atene, 9 maggio 2012

Andrea Stocchiero ha partecipato - con un intervento su “Macro-regions as experimental governance mechanisms for sustaining CBC and Cohesion policies” - alla EUBORDERREGIONS Conference Programme. Budapest, 9-12 maggio 2012

Dario Conato ha partecipato al Primer Encuentro Centroamericano de Territorios transfronterizos, organizzato da ECADERT (Estrategia Centroamericana de Desarrollo Rural Territorial), CAC (Consejo Agropecuario Centroamericano), Secretaría General SICA, Mancomunidad Trinacional Fronteriza Río Lempa, PRESANCA II (Programa de Seguridad Alimentaria y Nutricional en Centroamérica, CATIE (Centro Agronómico Tropical de Investigación y Enseñanza), Comisión Trinacional Plan Trifinio, AECID España. Conato ha presentato una relazione su *Dinámicas en los territorios transfronterizos de Centroamérica e una su Experiencias europeas de cooperación transfronteriza*. Esquipulas (Guatemala), 31 maggio-1 giugno 2012

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Seminario “Identità Globale – Identità Speciale”, organizzato da Oxfam Italia. Rhi-Sausi è intervenuto nella sessione “Agenti di cambiamento per fare la differenza?” Arezzo, 27 e 28 giugno 2012

José Luis Rhi-Sausi, Marco Zupi, Dario Conato, Alberto Mazzali e Sara Hassan hanno partecipato alla Conferenza Finale (organizzata dalla Regione Sardegna) dell'Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale - Paesi del Mediterraneo e dei Balcani", per il quale il CeSPI ha curato la Valutazione strategica. In particolare, hanno coordinato il lavoro dei Workshop tematici: José Luis Rhi-Sausi ha moderato la Sessione plenaria di apertura e il Workshop 1- Economic cooperation; Marco Zupi ha moderato il Workshop 3 – Environment and Sustainable Development (Zupi ha anche partecipato alla II sessione, "Presentazione dei principali risultati ottenuti nell'ambito del Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale"); Alberto Mazzali ha moderato il Workshop 4 - Culture and people to people cooperation; Dario Conato ha moderato il Workshop 5 - Social policies, Welfare and Health. Cagliari, 12-13 settembre 2012

Flavia Piperno ha partecipato all'incontro su "Migrazione e Welfare. Il nuovo ruolo delle politiche sociali", in occasione della presentazione del libro da lei curato assieme a Mara Tognetti Bordogna, *Welfare Transnazionale. La frontiera esterna delle politiche sociali*. Roma, 17 settembre 2012

Marco Zupi ha partecipato, con una relazione introduttiva su "Scenari per il futuro dello sviluppo e del lavoro nel mondo", al seminario "Crescita Diritti Sostenibilità. Il ruolo del Lavoro nello sviluppo della società globale", organizzato dall'Associazione delle ONG Italiane e da ISCOS Cisl nell'ambito del progetto "Decent Work for all!". Si è trattato di un side event del Forum della Cooperazione. Torino, 26 settembre 2012

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al "Primer congreso de cooperación internacional: perspectivas iberoamericanas", organizzato dal Instituto Mora e dalla Red Iberoamericana Académica de cooperación internacional. Rhi-Sausi é intervenuto nella Sessione dedicata al tema "Arquitectura de la cooperación internacional para el desarrollo: perpectivas iberoamericanas". Città del Messico, 26 e 27 settembre 2012

Anna Ferro ha partecipato all'evento "Ri-fondare la cooperazione: dialoghi all'ombra del baobab", organizzato da FONDAZIONI4AFRICA in collaborazione con ACRI, come side event del Forum della Cooperazione. Ferro è intervenuta nell'ambito del Dialogo "Il co-sviluppo come nuovo approccio della cooperazione internazionale: dialogo tra i protagonisti dell'iniziativa Fondazioni4Africa e altri attori della cooperazione internazionale". Milano, 28 settembre 2012

Marco Zupi ha partecipato con una relazione al Panel di approfondimento B - "Priorità globali, dimensione multilaterale, Europa" nell'ambito del Forum della Cooperazione Internazionale "Muovi l'Italia, cambia il mondo", organizzato dal Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, dal Comune di Milano e dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo. Milano, 1 ottobre 2012

Dario Conato ha partecipato - coordinando il laboratorio di valutazione del processo di capitalizzazione svolto dalla Regione Toscana in collaborazione con il CeSPI, nel quadro delle attività dell'Ufficio di Coordinamento e Orientamento del Programma URBAL III - alla Terza Conferenza internazionale di URBSOCIAL. Si tratta di uno spazio internazionale di confronto e scambio sulla coesione sociale promosso da questo Programma della Commissione Europea. Bogotà (Colombia), 23-26 ottobre 2012

Petra Mezzetti ha partecipato alla Conferenza “Cooperazione al futuro. Futuro alla cooperazione, Forum territoriale della Cooperazione e della Pace”, organizzata dalla Provincia di Pisa e dall’Istituzione Centro Nord-Sud. Pisa, 20 novembre 2012

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al dibattito su “Gramsci in America Latina”, organizzato dall’IILA. Roma, 3 dicembre 2012

Giulio Giangaspero ha partecipato - presentando le attività di alfabetizzazione finanziaria e bancarizzazione rivolte alle donne migranti nell’ambito del progetto MIDA Donne - alla Conferenza “Il ruolo delle donne migranti tra cooperazione, co-sviluppo e processi di ricostruzione dei paesi d’origine”, organizzato da OIM e Cooperazione Italiana allo Sviluppo. Roma, 12 dicembre 2012

Le pubblicazioni

Tutti i Documenti possono essere scaricati dal sito del CeSPI: www.cespi.it

Paper online

Marco Zupi, “Verso Rio+20: la sfida dell'agricoltura tra politica territoriale e cooperazione allo sviluppo”, Presentazione al Green Social Festival, Bologna 2 maggio 2012

Marco Zupi, “Verso (e dopo) Rio+20: Green Economy, sviluppo sostenibile e cooperazione allo sviluppo: il ruolo dell'Italia”, Presentazione all'incontro "Sviluppo Sostenibile ed Equità: Rio+20, il futuro del pianeta, il ruolo dell'Italia". Roma, 5 giugno 2012

Marco Zupi, “Il presente e il futuro della politica europea di cooperazione allo sviluppo”, Presentazione all'incontro organizzato dal Gruppo PD alla Camera dei Deputati. Roma, 2 aprile 2012

Marco Zupi, intervento conclusivo all'incontro “Da RIO+20: Azioni e Programmi dell'Italia per lo Sviluppo Sostenibile - Roma e Milano, 21 settembre 2012.

Marco Zupi, “Scenari per il futuro dello sviluppo e del lavoro nel mondo”. Documento di discussione per il seminario "Il ruolo del lavoro nello sviluppo della società globale", tenuto a Torino il 26 settembre 2012 e promosso dall'Associazione delle ONG italiane e da ISCOS Cisl nell'ambito del progetto "Decent Work for All!" realizzato con il contributo della Commissione Europea.

Dario Conato, “Estudio comparado sobre la legislación e institucionalidad del ordenamiento y desarrollo territorial”; e “Las microrregiones y la cooperación transfronteriza en Centroamérica: dinámicas y perspectivas”. Paper presentati all'incontro promosso dalla Mancomunidad Trinacional Fronteriza Río Lempa, da organismi del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA), dal Centro Agronomico CATIE e da programmi regionali di sviluppo. Esquipulas, Guatemala, 31 maggio-1° giugno 2012

Dario Conato, “Ensayos de Integración Centroamericana en los procesos territoriales transfronterizos”, *Eixo Atlántico. Revista da Eurorrexión Galicia-Norte de Portugal / Eixo Atlântico. Revista da Eurorregião Galicia-Norte de Portugal*, n° 19, 2012.

Nahuel Oddone, “Cooperación transfronteriza en el Mercosur: una agenda que apenas empieza a construirse desde lo subnacional”, *Eixo Atlántico. Revista da Eurorrexión Galicia-Norte de Portugal / Eixo Atlântico. Revista da Eurorregião Galicia-Norte de Portugal*, n° 19, 2012.

“Primo Report dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti”, (<http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/PRIMO%20REPORT%20OSSERVATORIO.pdf>)

Le Analisi della crisi economica globale, di Silvano Andriani
(<http://www.cespi.it/riflessioniecoint.html>):

- Sono le banche il punto debole (l'Unità, 24/5/12)
- Ora serve una rottura (l'Unità, 26/04/12)

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - MAE):
(<http://www.cespi.it/ITALIA.html>)

Approfondimenti:

- ✓ “I principali rischi del 2012 a livello internazionale”, gennaio 2012.
- ✓ “L'eccezione Algeria e le possibili evoluzioni dello scenario”, febbraio 2012.
- ✓ “Cambiamenti climatici: Il quadro dopo Durban”, febbraio 2012.
- ✓ “I temi della 56^a Sessione della Commissione ONU sulla condizione delle donne”, febbraio 2012.
- ✓ “La Libia dopo Gheddafi” (assieme all'ISPI), aprile 2012
- ✓ “La vigilia della Conferenza delle Nazioni unite sullo sviluppo sostenibile (RIO + 20)”, maggio 2012.
- ✓ “L'impatto delle primavere arabe sui flussi migratori regionali e verso l'Italia”, luglio 2012
- ✓ “La gestione delle risorse naturali in Africa nel quadro del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio”, settembre 2012
- ✓ “Il Sudan meridionale ad un anno dall'indipendenza”, ottobre 2012
- ✓ “Da Rio a Doha: prospettive delle politiche ambientali internazionali”, novembre 2012
- ✓ Il Libano e la crisi siriana. le lezioni di UNIFIL per l'Italia e la comunità internazionale”, dicembre 2012

Focus migrazioni internazionali:

- ✓ Focus n. 1 (dedicato in particolare alle dinamiche in Asia occidentale e Afghanistan, aprile 2012)
- ✓ Focus n. 2 (dedicato in particolare alle dinamiche in Asia orientale e Cina), luglio 2012
- ✓ Focus n.3-4 (dedicato in particolare alle dinamiche nel Golfo Persico e alla situazione nel Sudan-Sud Sudan e in Siria), ottobre-dicembre 2012

Libri

Sebastiano Ceschi (a cura di), *Movimenti migratori e percorsi di cooperazione. L'esperienza di co-sviluppo di Fondazioni4Africa-Senegal*, Roma, Carocci editore, 2012

Flavia Piperno e Mara Tognetti Bordogna, *Welfare transnazionale. La frontiera esterna delle politiche sociali* (a partire dal seminario migrazione, sviluppo e welfare. La frontiera esterna delle politiche sociali), febbraio 2011), Roma, Ediesse, 2012.

Da segnalare anche:

Almanacco latinoamericano, mensile online del CeSPI dedicato all'informazione e all'analisi di tematiche latinoamericane e curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento che il CeSPI mette a disposizione di un numero limitato e qualificato di persone interessate – per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali – ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere a: almanacco.latinoamericano@cespi.it

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale) e al sostegno della Banca Mondiale.

Per saperne di più: www.cespi.it